



BANDO PER SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE – edizione 2016

Bando aperto dal 01/02/2016
Disponibilità di bilancio: € 30.000,00

TITOLO I
INFORMAZIONI GENERALI

Articolo 1 – Finalità

1. La CCIAA di Pisa intende continuare a sostenere anche per il 2016 i processi di innovazione delle imprese della provincia di Pisa attraverso la concessione di contributi alla brevettazione secondo due linee di intervento:

- ▲ LINEA A) Internazionalizzazione di brevetti e disegni e modelli: l'intento è quello di accrescere e stimolare la propensione a tutelare anche all'estero le innovazioni introdotte nei propri prodotti e processi, ritenute fattori determinanti per l'acquisizione di un rilevante vantaggio competitivo sui mercati internazionali.
- ▲ LINEA B) "Brevetti Verdi": l'intento è quello di stimolare la cultura dell'innovazione delle imprese pisane in un settore emergente dell'economia mondiale quale quello del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

2. I contributi oggetto del presente bando sono concessi secondo l'ordine cronologico di completamento delle domande, ai sensi dell'articolo 9 del presente bando, in base alla disponibilità del bilancio camerale e fino ad esaurimento fondi.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese, loro cooperative e consorzi che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale nella Provincia di Pisa;

b. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa. Per le nuove imprese questi requisiti saranno verificati al momento della liquidazione del contributo a tal fine si considerano nuove le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte al R.I. inattive, oppure attive da meno di 6 mesi;

c. in regola con il pagamento del Diritto annuale¹. **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON E' RITENUTA VALIDA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL BANDO.**

d. che non abbiano debiti scaduti verso la Camera di Commercio o la sua Azienda Speciale ASSEFI;

e. non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;

f. operanti in qualsiasi settore economico con le eccezioni e nei limiti espressamente previsti dall'applicazione dei Regolamenti "De minimis" n.1407/2013.

¹ Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.
Bando per sostegno ai processi di brevettazione 2016 – Delibera di Giunta n.7 del 18/01/2016



2. Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Ai fini del presente bando è considerato soggetto beneficiario l'impresa intestataria dei documenti di spesa relativi a domande di brevetto o registrazione.

Articolo 3 - Iniziative ammesse a contributo

1. Per la linea A – Internazionalizzazione dei brevetti:

Sono agevolabili iniziative che abbiano come obiettivo finale quello di far ottenere all'impresa:

- a. brevetti europei presso l'ufficio brevetti di Monaco (Germania) ai sensi della "Convenzione del brevetto Europeo – Monaco di Baviera" del 5 ottobre 1973;
- b. brevetti internazionali PCT (Patent Cooperation Treaty) presso la sede di Ginevra dell'OMPI ai sensi della "Convenzione di Washington" del 1970;
- c. brevetti "nazionali" depositati in paesi esteri;
- d. registrazione di modelli o disegni presso la sede di Alicante dell'UAMI ai sensi del Regolamento (CE) n. 6/2002 del Consiglio, del 12 dicembre 2001, su disegni e modelli comunitari;
- e. registrazione di modelli o disegni presso la sede di Ginevra dell'OMPI ai sensi dell'"Hague System for the international registration of industrial designs";
- f. registrazioni di modelli o disegni "nazionali" depositati in paesi esteri.

Non sono ammesse domande di finanziamento relative a procedure di brevetto, per le quali sono stati concessi contributi per i medesimi paesi seppure per diverse voci di spesa, dalla Camera di Commercio di Pisa nelle edizioni precedenti del bando, mentre è possibile presentare domanda su bandi successivi per la presentazione su paesi diversi.

Per la linea B – "Brevetti Verdi"

Sono agevolabili iniziative che abbiano come obiettivo finale anche il deposito in Italia:

- a. di brevetto di invenzione
- b. di modello di utilità

purché rientrino nelle categorie dell'IPC Green Inventory.

2. Per ambedue le linee di intervento sono escluse le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello, come pure escluse sono le spese relative al mantenimento in vita del brevetto/modello stesso.

Articolo 4 – Spese Ammissibili

1. Costi amministrativi (tasse, diritti, imposte di bollo da sostenersi in relazione all'ottenimento di brevetti di cui all'elenco dell'art.3);
2. Spese per traduzioni e consulenze prestate esclusivamente da consulenti in proprietà industriale iscritti nell'apposito albo professionale, solo se inerenti alle procedure di deposito di domande di brevetto di cui all'art. 3;
3. Costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto delle domande di brevetto e di registrazione.

Art. 5 - Misura del contributo

L'intervento della Camera di Commercio consiste in un contributo in conto esercizio pari al 50% delle spese di cui all'art.4; tale contributo non può superare l'importo di € **4.000,00**.



Articolo 6 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Le richieste di contributo potranno pervenire alla Camera di Commercio di Pisa nell'arco dell'anno in corso e, **comunque entro il 30 novembre 2016**, utilizzando l'apposito modulo di domanda e gli altri allegati al presente Bando, compilati in tutte le sue parti.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

In coerenza con l'art. 5 bis del D. Lgs. n.82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande potranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it:

- 1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**
- 2. tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;**
- 3. tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: **“Bando Sostegno Brevettazione 2016”**.

Ciascuna impresa, successivamente alla data di pubblicazione del bando, può inviare una sola richiesta relativamente ad una sola domanda di brevetto o di registrazione di modello o disegno presentando idonea **documentazione di spesa sostenuta nel 2016, avente data compresa tra quella di pubblicazione del presente bando e il 30 novembre 2016.**

2. Alla domanda devono essere allegate:

- a. **Copia conforme all'originale o ricevuta dell'avvenuto deposito delle domande** di brevetto europeo – internazionale – nazionale estero, ovvero delle domande di registrazione di modelli o disegni a livello comunitario, internazionale o nazionale estero, oggetto della richiesta di contributo o idonea documentazione che dimostri l'avvenuto deposito di cui all'art. 3;
- b. **Copie delle fatture e relative quietanze di pagamento;**
- c. **Per la linea di contributo “B – Brevetti Verdi”, il modulo di domanda contiene la dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'indicazione della classe IPC**, che deve rientrare in una delle classi elencate nella “IPC green inventory” stilata sulla base delle indicazioni fornite da United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC), che forma parte integrante del presente bando e che può essere consultata all'indirizzo <http://www.wipo.int/classifications/ipc/en/est/>
- d. **Fotocopia – leggibile e ben visibile - del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.**

3. La domanda di ammissione al contributo, firmata dal legale rappresentante, e redatta secondo l'apposito modulo deve contenere:

- a) le generalità, natura giuridica, sede, numero di codice fiscale/partita IVA ed il codice IBAN dell'impresa richiedente;
- b) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi della normativa vigente in materia (art.47 del D.P.R. 445/2000), resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente l'elenco delle fatture quietanziate e degli altri documenti di spesa riferiti al brevetto o modello o disegno depositato, o con tutti i dati per la loro individuazione e con allegate le fotocopie degli atti suddetti;
- c) **Dichiarazione di non avere chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo** (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati;
- d) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di “Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis”** (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale



dell'impresa;

e) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;

f) l'impegno del richiedente a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda.

TITOLO II PROCEDIMENTO

Articolo 7 - Avvio del procedimento

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al dott. Gabriele Pardi, titolare di P.O. del Servizio Regolazione del Mercato – Area Gestione Patrimonio e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Pisa.

2. L'inizio del procedimento coincide con la data di "ricevuta di avvenuta consegna" della domanda inviata dal sistema alla PEC del mittente e termina con la data corrispondente alla numerazione del provvedimento di concessione/rigetto del contributo stesso.

Di tali momenti il richiedente riceve notifica attraverso la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal sistema di PEC e mediante la pubblicazione dei provvedimenti sul sito www.pi.camcom.it/atti on line

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

3. L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello del titolare di P.O. del Servizio Regolazione del Mercato – Area Gestione Patrimonio e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Pisa. Il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria è: dr.ssa Roberta Tigli (tel. 050-512227 – fax 050-512297 – e-mail brevetti@pi.camcom.it).

Articolo 8 – Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione del contributo

1. Pervenuta la documentazione di cui all'articolo 6, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto il Responsabile del procedimento propone al Dirigente Gestione Patrimonio e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo, che verrà pubblicato sul sito della Camera di Commercio I.A.A. di Pisa.

2. La qualificazione di "tecnologia innovativa correlata al risparmio energetico ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili" viene valutata sulla base della corrispondenza della classificazione internazionale della classe dichiarata sotto la responsabilità del richiedente, all'elenco "IPC green inventory" pubblicato al link <http://www.wipo.int/classifications/ipc/en/est/index.html>, la cui versione, del gennaio 2016, è allegata al presente bando.

3. Qualora dalla dichiarazione di cui all'Allegato apposito risulti che l'impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni "de minimis" che sommate al contributo concesso ai sensi del presente regolamento superino i massimali previsti dal Regolamento 1407/2013 (artt. 3 e 5), il contributo concesso è revocato.

4. Allorché in caso di esaurimento dei fondi disponibili più domande rechino la stessa data di arrivo/inizio procedimento, i contributi saranno ridotti con criterio proporzionale.

Articolo 9 - Integrazione della domanda

1. Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiederà a mezzo



posta elettronica certificata le integrazioni necessarie. La richiesta sospende i termini di decorrenza previsti per la conclusione del procedimento. La documentazione prevista dovrà essere fornita, con le medesime modalità previste all'art. 6, entro 15 giorni solari dalla richiesta, pena la decadenza della domanda di contributo.

2. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente, a mezzo posta elettronica certificata, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni solari dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto, con le medesime modalità previste all'art.6, le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

3. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 10 - Conclusione del procedimento

Il procedimento si conclude entro 30 giorni lavorativi dalla data di avvio dello stesso, fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.

Articolo 11 – Cumulo

Il presente bando opera in Regime De minimis di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Gli aiuti concessi a norma del presente bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi «De minimis», a condizione che non superi i massimali previsti dal Regolamento UE 1407/2013, applicabile all'impresa istante.

Articolo 12 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- ✓ Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/4/2010;
- ✓ Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- ✓ Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 10 del 24/07/2012 e modificato con delibera del Consiglio Camerale n. 22 del 20/12/2013.

Articolo 13 – Avvertenze

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha inoltre facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

2. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare



applicazione al presente testo di bando e per la comunicazione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.

Articolo 14 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a mediazione secondo le procedure previste dal Regolamento di Mediazione della Camera di Commercio I.A.A. di Lucca.